

Premio Pietro Torta per il restauro di Venezia, 2023

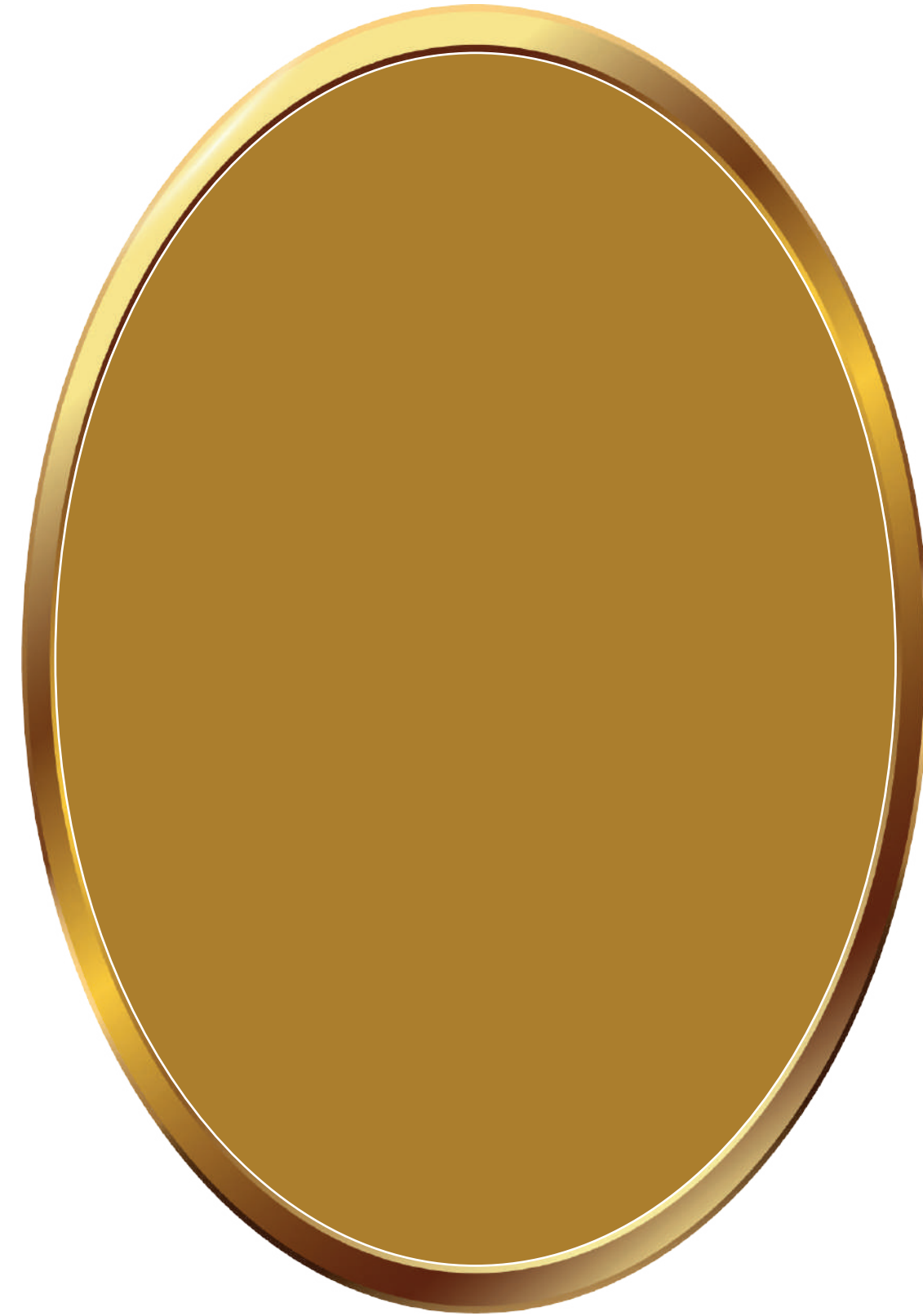
Ateneo Veneto
Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia
Collegio degli Ingegneri di Venezia

ISBN 978-88-89281-16-1



9 788889 281161

Premio Pietro Torta per il restauro di Venezia, 2023



*Premio Pietro Torta
per il restauro di Venezia*

*XXXVII edizione
Anno 2023*

a cura di Maura Manzelle e Francesco Trovò

fotografie di Alessandra Chemollo



ATENEIO VENETO

Coordinamento editoriale
Silva Menetto

Progetto grafico
Michele Bettio

Copyright immagini
Alessandra Chemollo

Stampa
Grafiche Veneziane

ISBN: 978-88-89281-16-1



ATENEIO VENETO



ORDINE
DEGLI INGEGNERI
DELLA CITTÀ
METROPOLITANA
DI VENEZIA

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA CITTÀ METROPOLITANA
DI VENEZIA



COLLEGIO DEGLI INGEGNERI
DI VENEZIA

*Premio Pietro Torta
per il restauro di Venezia*

*XXXVII edizione
Anno 2023*

a cura di Maura Manzelle e Francesco Trovò

fotografie di Alessandra Chemollo

Ateneo Veneto

Antonella Magaraggia, *presidente*
Filippo Maria Carinci, *vicepresidente*
Alvise Bragadin, *segretario accademico*
Paola Marini, *delegato affari speciali*
Giovanni Anfodillo, *tesoriere*

Consiglio accademico
Giovanni Alliaia di Montereale
Ettore Cingano
Ilaria Crotti
Marinella Colummi Camerino
Roberto Ellero
Marie Christine Jamet
Margherita Losacco
Guido Moltedo
Ottavia Piccolo
Tiziana Plebani
Raffaele Santoro
Claudio Scarpa

**Ordine degli Ingegneri
della Città Metropolitana di Venezia**

Mariano Carraro, *presidente*
Maurizio Pozzato, *vicepresidente vicario*
Francesca Domeneghetti, *vicepresidente*
Arianna Trevisan, *segretario*
Enzo Lazzarin, *tesoriere*

Consiglieri

Sara Campaci
Mario De Marchis
Celio Fullin
Fernando Garbin
Marco Gorini
Simone Maratea
Angela Mejin
Letizia Niero
Marco Scattolin

**Collegio degli Ingegneri
di Venezia**

Sandro Boato, *presidente*
Marco Baldin, *vicepresidente*
Paolo Donelli, *vicepresidente*
Maurizio Pozzato, *past president*

Consiglieri

Erio Calvelli
Claudio Cuba
Vittorio Drigo
Luca Fortini
Enzo Lazzarin
Elisabetta Mattiussi
Stefano Rizzato
Alessandro Tonolo

Il Premio Torta fu istituito nel 1974 dall'Ateneo Veneto in memoria dell'ingegnere Pietro Torta, per molti anni Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Venezia nonché appassionato cultore dell'opera di restauro del patrimonio edilizio della città.

Fino al 1997, anno della sua scomparsa, animatrice e generosa finanziatrice del Premio fu Paola Volo Torta, vedova dell'insigne ingegnere.

A partire dal 1999 il Premio ha assunto cadenza biennale e viene assegnato dall'Ateneo Veneto grazie alla partecipazione e al contributo dell'Ordine degli Ingegneri della Città Metropolitana di Venezia e del Collegio degli Ingegneri di Venezia, a personalità, italiane o straniere, che si siano particolarmente distinte nel promuovere, progettare, dirigere o realizzare opere di restauro nell'ambito della Città Metropolitana di Venezia.

La Commissione per l'assegnazione del Premio Torta 2023 è composta da:

*Maura Manzelle (presidente), Sandro Boato, Mariano Carraro, Mario De Marchis, Vittorio Drigo, Gianmario Guidarelli, Mauro Marzo, Francesco Trovò (segretario)
Coordinamento: Silva Menetto*

Indice

LA COMMISSIONE DEL XXXVII PREMIO TORTA PER IL RESTAURO DI VENEZIA

Per un progetto di restauro e innovazione <i>Maura Manzelle, Presidente</i>	14
Venezia, l'UNESCO e il restauro <i>Francesco Trovò, Segretario</i>	20
Venezia è viva! <i>Mariano Carraro e Mario De Marchis, Commissari</i>	22
Venezia. Il futuro possibile <i>Sandro Boato e Vittorio Drigo, Commissari</i>	24
Una cultura architettonica condivisa e collettiva dal Medioevo a oggi <i>Gianmario Guidarelli, Commissario</i>	26
Idea di città. Idea di Venezia <i>Mauro Marzo, Commissario</i>	28
MOTIVAZIONE DEL PREMIO	31

PROGETTI E SCENARI DELLE ISTITUZIONI PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

Idee per Venezia. Introduzione, <i>Maura Manzelle e Francesco Trovò</i>	54
Regione del Veneto, <i>Luca Zaia</i>	56
Prefettura di Venezia, <i>Michele di Bari</i>	58
Comune di Venezia, <i>Luigi Brugnaro</i>	60

Accademia di Belle Arti di Venezia, <i>Michele Casarin</i>	62
Agenzia del Demanio Direzione Regionale Veneto, <i>Massimo Gambardella</i>	64
Associazione dei Comitati Privati Internazionali per la Salvaguardia di Venezia, <i>Paola Marini</i>	66
Associazione Dimore Storiche Italiane, <i>Giacomo di Thiene e Giulio Gidoni</i>	68
Associazione Nazionale Costruttori Edili Venezia, <i>Giovanni Salmistrari</i>	70
Associazione Veneziana Albergatori, <i>Vittorio Bonacini</i>	72
Ateneo Veneto, <i>Antonella Magaraggia</i>	74
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale - Porti di Venezia e Chioggia, <i>Fulvio Lino Di Blasio</i>	76
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale, <i>Fabio Nordio</i>	78
Confartigianato Imprese Venezia, <i>Andrea Bertoldini</i>	80
Confindustria Veneto Est, <i>Vincenzo Marinese</i>	82
Conservatorio di Musica Benedetto Marcello, <i>Fabio Moretti</i>	84
Consorzio per il coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia, <i>Pierpaolo Campostrini</i>	86
Fondazione di Venezia, <i>Michele Bugliesi</i>	88
Fondazione La Biennale di Venezia, <i>Roberto Cicutto</i>	90
Fondazione Querini Stampalia, <i>Paolo Molesini</i>	92
Fondazione Ugo e Olga Levi, <i>Giorgio Busetto</i>	94
Fondazione Università Ca' Foscari Venezia, <i>Cristiana Rita Alfonsi</i>	96

Fondazione Universitaria Iuav, <i>Alberto Ferlenga</i>	98
Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità, <i>Renato Brunetta</i>	100
Gruppo SAVE – Aeroporto “Marco Polo” di Venezia, <i>Enrico Marchi</i>	102
Istituzioni Pubbliche di Assistenza Veneziana, <i>Luigi Polesel</i>	104
Istituto Veneto Scienze Lettere Arti, <i>Andrea Rinaldo</i>	106
Ordine e Fondazione Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Città metropolitana di Venezia, <i>Roberto Beraldo e Antonio Girello</i>	108
Patriarcato di Venezia, <i>Gianmatteo Caputo</i>	110
Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, <i>Tommaso Colabufò</i>	112
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, <i>Fabrizio Magani</i>	114
Università Ca’ Foscari Venezia, <i>Tiziana Lippiello</i>	116
Università Iuav di Venezia, <i>Benno Albrecht</i>	118
Venezia anno zero, <i>Alessandra Chemollo</i>	120
ALBO D’ORO DEL PREMIO TORTA	123
I PREMIATI DAL 1974 AD OGGI - MOTIVAZIONI	126

PROGETTI E SCENARI DELLE ISTITUZIONI PER IL FUTURO DELLA CITTÀ

Idee per Venezia. Introduzione

Maura Manzelle e Francesco Trovò

È questa una edizione del Premio intitolato all'ingegner Pietro Torta, avviato nel 1974, che anticipa alcuni temi delle iniziative del Cinquantesimo anniversario della sua istituzione, previste nel 2024.

Benché anche quest'anno, segnato dagli effetti della pandemia anche rispetto agli investimenti nel settore edilizio, siano stati individuati diversi e meritevoli interventi, sono state altre le tematiche a raccogliere le maggiori attenzioni dei lavori della Commissione, legate a dinamiche in corso e in via di sviluppo, per lo più determinate dal mutamento di alcune condizioni operative e di contesto.

Va evidenziato che le valutazioni delle diverse Commissioni del Premio che si sono succedute nel tempo si sono evolute, adeguandosi alle sollecitazioni del contesto teorico ed operativo, alle oscillazioni delle risorse economiche destinate agli interventi di restauro e anche ai diversi orientamenti del talvolta vivace dibattito cittadino.

Edizione dopo edizione ha assunto sempre più rilevanza il riferimento a una scala più ampia rispetto a quella degli isolati interventi: entro tale dimensione la città è stata considerata nella sua interezza fisica, formata da architettura monumentale, da edilizia storica diffusa, o "minore", nonché per le relazioni con l'ambiente lagunare, l'estuario e l'entroterra, cui si aggiungono anche ulteriori elementi non secondari, di natura socio-economica, afferenti all'uso della città, relativi alla matrice ecologica e anche a quella dell'immaterialità.

In particolare, si sta ponendo con rinnovato interesse quella tradizione di dibattito e di pensiero sulla "coralità" del costruito, che ingloba la condizione di complessità dei centri storici, cui oggi si aggiungono nuovi rischi, come quelli dell'*overtourism*, del rischio di perdita dell'identità socio-economica e delle minacce dei cambiamenti climatici.

La discussione attuale si interroga pertanto su cosa rappresenti oggi il *restauro* - o meglio l'intervento sull'esistente - a fronte di un'accezione ampia di patrimonio costruito: oltre all'incidenza degli interventi in sé, cosa aspettarsi dagli effetti generati dagli stessi nel contesto più ampio? Si fa strada in modo autorevole un metodo di progetto che tiene conto di istanze di spazio e di tempo, da intendere nella somma di fasi di vita dell'opera, entro cui ricomprendere le nuove esigenze e le nuove sfide - nei piccoli come nei grandi interventi - poste dalle innovazioni tecniche e dalla fisiologica mutevolezza delle funzioni.

A queste riflessioni si accompagna la necessità di una crescente consapevolezza delle implicazioni sociali delle azioni sul costruito a Venezia e in genere nelle

città storiche, delle quali la qualità non può prescindere dalla compresenza di competenza professionale nella realizzazione degli interventi e di una certa idea di cura da parte della comunità che usufruirà di spazi – privati o pubblici – innovati o restituiti dopo un periodo di inutilizzo.

In questa edizione del Premio appare quindi ancora più significativo dare conto in modo critico e inclusivo delle tendenze in atto e prefigurare sulla base di queste quanto in futuro potrà costituire un valore nel promuovere e realizzare interventi di restauro, riqualificazione, integrazione, conservazione, rigenerazione del costruito.

Tali riflessioni non possono che farsi spazio tra interventi straordinari, quali i molti realizzati negli ultimi anni, e interventi ordinari che costellano la città e costituiscono un’azione silenziosa ma inesorabile di trasformazione forse più incisiva della prima.

A partire da Venezia e dal suo contesto metropolitano, il Premio del 2023 scommette sulla possibilità di tornare ad occuparsi in modo pragmatico del futuro delle città storiche, auspicando che alcune azioni trovino conferma e capacità di strutturarsi in primis a livello locale in un progetto di città condiviso: entro questa cornice sono state invitate le maggiori Istituzioni veneziane, ed in particolare quelle interessate per mandato da compiti di progettualità, a partire da Regione e Comune, a contribuire alla definizione di un mosaico eterogeneo, sintesi dei progetti in essere ma soprattutto della loro visione futura della città, per declinare efficacemente cosa significhi e cosa comporti restaurarla.

Le numerose adesioni e contributi qui raccolti rappresentano pertanto un insieme di idee e visioni, da intendere come parte attiva e reagente del Premio, che viene simbolicamente consegnato alla Comunità veneziana, insieme a una copertina a specchio, che consentirà a ciascuno di “riflettere” su quanto fatto e quanto sarà ancora possibile fare per questa città.

Finito di stampare
per i tipi della Tipografia
Grafiche Veneziane soc. coop.
Venezia - Novembre 2023



ATENEO VENETO
Venezia, Campo San Fantin 1897
t 0415224459
info@ateneoveneto.org
www.ateneoveneto.org